



Informazioni Giugno Luglio 2022

affiliato



IL VALICO

Gruppo escursionistico, culturale, ricreativo
c/o S.M.S. Rifredi, Via Vittorio Emanuele 303 - 50134 FIRENZE
Cellulare 339 8093153
e-mail: trekkingilvalico@gmail.com
www.ilvalico.it - [facebook: trekking il valico](https://www.facebook.com/trekkingilvalico)

ALCUNE REGOLE DA RISPETTARE

L'iscrizione alla gita deve essere fatta entro il **GIOVEDÌ** precedente, se non indicato diversamente.

L'iscrizione telefonica, possibile solo per i Soci, implica il dovuto pagamento della quota anche in caso non ci si presenti all'escursione.

Durante le camminate si devono **SEMPRE** indossare gli **SCARPONI da TREKKING** (non scarpe da ginnastica) ed abbigliamento adeguato. Le scarpe da ginnastica o similari servono solo per il viaggio in bus.

Si consiglia l'uso di almeno un bastoncino da trekking o simile.

PER PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DEL GRUPPO IN BUS E' OBBLIGATORIO L'USO DELLA MASCHERINA FFP2 E AVERE IL CERTIFICATO GREEN PASS COVID19 RAFFORZATO (come da DCPM del 23/12/2021)



**Auguri
ai nati
in Giugno,
Luglio e Agosto**



23 - 25 Aprile 2022 - Tre giorni nelle Foreste Casentinesi
Foto di Rita Rudiferia



2 - 5 GIUGNO 2022 ISOLA d'ISCHIA

Referente: Mazzola

Cellulare: 339 8093153

**Ritrovo e partenza alle ore 6.00 da VILLA COSTANZA - SCANDICCI
(autostazione pullman capolinea tramvia T1).**

PROGRAMMA

Giovedì 2 Giugno: Firenze, Napoli, Ischia.

Partenza in bus G.T. per Napoli in tempo utile per la partenza del traghetto diretto a Ischia. Imbarco, passaggio marittimo, trasferimento in hotel e sistemazione nelle camere. **Pranzo libero in corso di viaggio.** Pomeriggio **visita guidata al Castello Aragonese (costo € 10,00).** Al termine rientro in hotel, cena e pernottamento.

Venerdì 3 Giugno: TREKKING SULL'ISOLA

Dopo colazione incontro con la guida e partenza a piedi dall'Hotel. "Visiteremo i crateri del bosco della Maddalena, il Cretaio e il Fondo Doglio da cui potremo già ammirare bei panorami con le fumarole e la rigogliosa macchia mediterranea. **Il percorso "B", turistico e della durata di 2 ore circa, termina. Pranzo libero e tempo libero nel pomeriggio. Rientro in hotel in autonomia.** Divisione del gruppo. I partecipanti che continuano il trekking proseguiranno verso la vetta del Monte Epomeo (m.789), visita dell'eremo e Chiesa di San Nicola. Sosta nel punto di ristoro con panorama a 360° su tutta l'isola. In discesa si giunge al Borgo di Sant'Angelo dove termina la camminata (percorso "A" durata totale 5/6 ore circa 18 Km). **Da Sant'Angelo rientro in hotel con bus di linea.** Cena e pernottamento.

IL PERCORSO "A" è turistico con sentieri segnati e senza particolari difficoltà. Il PERCORSO "B:" è su sentieri segnati e richiede allenamento alla camminata. Per entrambi è necessario l'abbigliamento sportivo e calzature da trekking.

Sabato 4 Giugno: Forio, Sant'Angelo e Giardini Poseidon

Prima colazione in hotel, incontro con bus in Piazza degli Eroi, a 400 mt. dall'hotel e trasferimento a Forio. Breve passeggiata per le strade del borgo, visita libera alla Chiesetta del Soccorso; a seguire trasferimento a Sant'Angelo, visita libera dell'antico borgo di pescatori con le case colorate e affacciate su bel panorama. **Pranzo libero.** Trasferimento in bus ai **Giardini Poseidon** per l'ingresso del pomeriggio (orario 13:00-19.00 **ingresso euro 30,00**). "... i Giardini Poseidon Terme sono il più grande parco termale

dell'isola d'Ischia: acque termali alimentano oltre 20 piscine immerse nel verde con temperature da 28 a 40 gradi ...” **Al termine trasferimento in hotel in autonomia con bus di linea.** Cena e pernottamento.

Domenica 5 Giugno: Giardini della Mortella, Napoli e Firenze

Dopo colazione incontro con bus in Piazza degli Eroi, a 400 metri dall'hotel e trasferimento ai **Giardini della Mortella** per la visita guidata (**ingresso € 10,00**). Al termine della visita trasferimento al Porto di Casamicciola in tempo utile per la partenza della nave. **Pranzo libero.** Imbarco, passaggio marittimo per Napoli o Pozzuoli. Incontro con bus e proseguimento del viaggio, l'arrivo a Firenze è previsto in serata.

QUOTA Euro 468,00 - Suppl. Singola Euro 45,00 p.p.

Quote calcolate sulla base di 30 partecipanti paganti

Assicurazione annullamento e Covid Euro 20,00 p.p.

Le iscrizioni sono iniziate **GIOVEDÌ 10 MARZO 2022** acconto **€ 150,00**

Saldo GIOVEDÌ 5 MAGGIO 2022

La quota comprende: trasferimento Firenze/Napoli A/R in bus G.T., passaggio in traghetto Napoli/Ischia/Napoli, trasferimenti porto/hotel/porto, facchinaggio bagagli porto/hotel/porto. Sistemazione in hotel 3 stelle in camere doppie con servizi privati, trattamento mezza pensione dalla cena del 2/6 alla colazione del 5/6 (bevande incluse 1/4 di vino e 1/2 minerale). Visite guidate al Castello Aragonese, ai Giardini della Mortella e Guida ambientale per il trek per l'intera giornata (per entrambi i percorsi il rientro è previsto in autonomia). Trasferimento in bus nei giorni delle visite. Il 5/6 i bagagli verranno lasciati in hotel, il servizio di facchinaggio provvederà al portarli al porto di Casamicciola per Napoli/Pozzuoli. Assicurazione medico-bagaglio

La quota non comprende: accompagnatore professionale, tutti i pranzi, eventuali merende o degustazioni. I biglietti di ingresso al Castello Aragonese, ai Giardini della Mortella e ai Giardini Poseidon. Il trasferimento in bus del 3/6 (rientro) Sant'Angelo/Hotel, il trasferimento in bus del 4/6 (rientro) Giardini Poseidon/Hotel. L'assicurazione annullamento viaggio e Covid, la tassa di soggiorno da pagarsi in loco se dovuta. Prenotazioni e ingressi a siti, musei e monumenti. Tutti gli extra di carattere personale, mance e tutto quanto non espressamente indicato alla "Quota comprende".

IMPORTANTE: Nel caso in cui non venga raggiunto il numero minimo di 30 partecipanti paganti le quote sono soggette a riconferma.

Organizzazione tecnica PROMOTURISMO S.r.l.

DOMENICA 12 GIUGNO 2022

PASSO DELLA CALLA - PASSO DEL MURAGLIONE
In ricordo di GRAZIANO

Referente: Mazzola Cellulare: 339 8093153

ISCRIZIONI PER TELEFONO ENTRO GIOVEDÌ 9/6/22

**PARTENZA BUS : Ore 7.30 Viale Guidoni (vecchio ingresso mercato
ortofrutticolo)**

Ore 7,45 Tuscany Hall (Lungarno Aldo Moro, 3)

PERCORSO A: Difficoltà E/FF Dislivello + 208 - 791

Tempo 6 ore circa comprese le soste Lunghezza 10,6 chilometri

PERCORSO B: Difficoltà E/F Dislivello + 160 - 160

Tempo 4 ore circa comprese le soste Lunghezza 4/5 chilometri

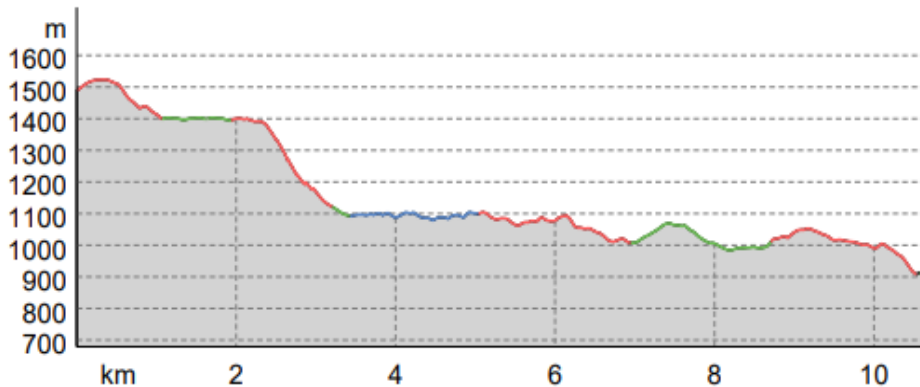
Quota di partecipazione: Adulti E. 20,00 Ragazzi E. 10,00

Questo percorso fa parte del **SENTIERO EUROPEO "E1" (17a tappa)** ed è stato segnato dal nostro Gruppo nel 2018. Traverseremo uno dei luoghi più belli e panoramici dello spartiacque appenninico tra le Province di Firenze, Arezzo e Forlì. Siamo all'interno del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi (istituito nel 1993 e dichiarato patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO), area protetta ad elevata biodiversità con abeti secolari. Il Parco eccelle per le numerose specie erbacee rare che derivano dall'ultimo periodo glaciale e per la numerosa fauna presente nelle sue magnifiche foreste. Al suo interno si trova la Riserva Integrale di Sasso Fratino nella quale possono entrare solamente i ricercatosi. Partiremo dal posteggio in loc. Pian Cancelli (m. 1488) per raggiungere dopo circa un'ora (km 2.00) passando da Pian delle Fontanelle (m. 1512) il Rifugio Le Fontanelle (m. 1389), dove verrà fatta una piccola cerimonia e apposta una targa commemorativa in ricordo di Graziano.

A questo punto il gruppo percorso B tornerà al pullman a Pian Cancelli mentre il gruppo percorso A continuerà verso il Passo del Muraglione (m.907).

Il gruppo percorso A pranzerà a "La Posa" (m 1100) per proseguire verso il Passo dei Tre Faggi (m 930) per poi raggiungere il Passo del Muraglione (m 907).

Profilo altimetrico



← 10,6 km | ⌚ 3:30 h. | ↕ 208 m | ↘ 791 m | Difficoltà -

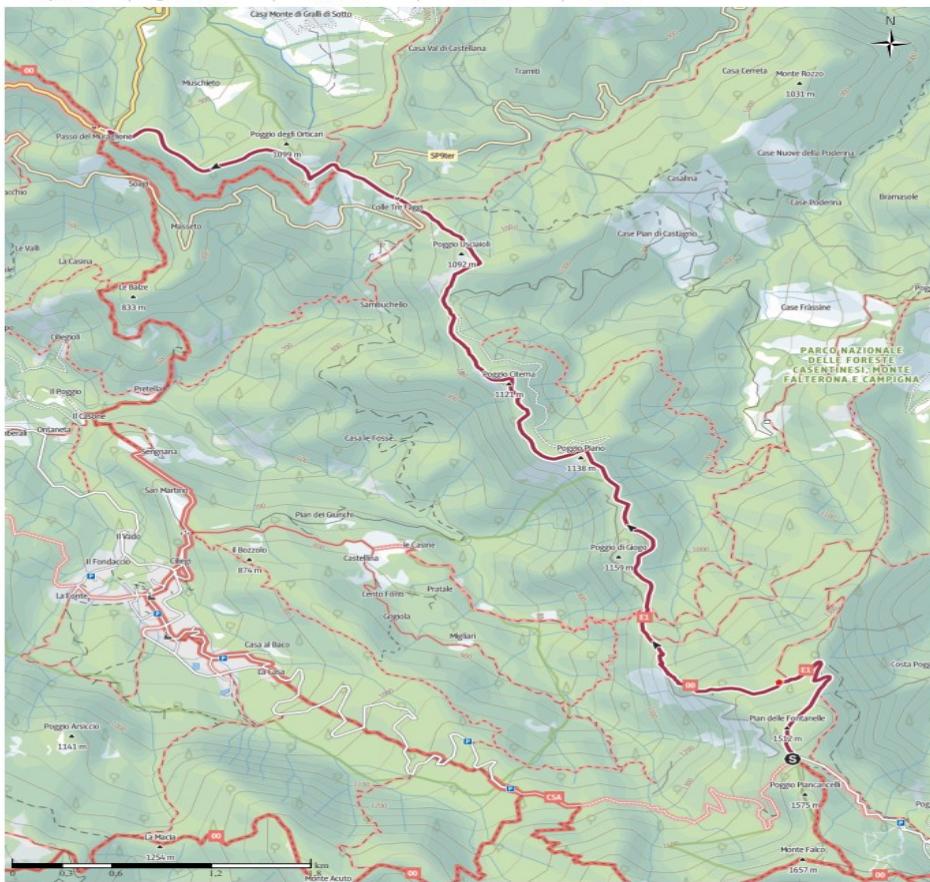


Foto cartografica: Cartografia di Ombrosone & Ombrosone (www.ombrosone.it)

DOMENICA 19 GIUGNO 2022
SALVIAMO LE APUANE CON LA F.I.E.

Referente: Mazzola Cellulare: 339 8093153

ISCRIZIONI PER TELEFONO ENTRO GIOVEDÌ 15/6/22

PARTENZA BUS : Ore X.00 Viale Guidoni
(vecchio ingresso mercato ortofrutticolo)

Quota di partecipazione : Adulti euro 20,00
Ragazzi euro 10,00

Al momento di andare in stampa ancora non è stato deciso l'itinerario sulle Alpi Apuane. Sarà comunicato ai soci con un volantino successivamente

VENERDÌ 10 GIUGNO 2022
Serata di foto in ricordo di
Graziano Cianferone

In vista dell'escursione programmata per domenica prossima in memoria di Graziano Cianferoni, comunichiamo che venerdì 10 giugno alle ore 21,15 presso SMS di Rifredi via Vittorio Emanuele 303 a Firenze è stata organizzata una serata in suo onore.



IL VALICO CURIOSO (LIBERA RASSEGNA DEL forse non tutti sanno che)

... **l'Isola d'Ischia** è stata una delle prime colonie greche fondate in Italia. Nel passato era conosciuta come l'isola delle scimmie (dal greco Pitecusa cioè "scimmia") oppure conosciuta anche come isola dei "Vasai" per la tradizione millenaria delle sue ceramiche locali, oppure come l'isola "Verde" per il colore grigio-verde delle rocce vulcaniche presenti, in special modo sul Monte Epomeo. Le prime testimonianze del nome attuale risalgono all'anno 812 al tempo del Fedualesimo; l'isola è citata in una lettera intercorsa tra Papa Leone III e l'Imperatore Carlo Magno. Il nome attribuito all'isola era quello di "Iscla", successivamente trasformato in quello dell'attuale Isola d'Ischia che tutti conosciamo.

... fin dall'antichità la strada del **Passo della Calla** è stata una via di comunicazione molto importante, già usata prima dagli Etruschi e poi dai Romani. Il nome Calla non deriva dal fiore che noi tutti conosciamo ma da un arcaico sostantivo femminile che significava luogo dove si conteggiavano uomini e animali. **Calla** significa, dunque, un varco, un passo, un passaggio doganale per i pagamenti, un balzello o una gabella che dir si voglia.

Roberto Zanieri



15 Aprile 2022 - Raduno Regionale F.I.E. a Badia a Passignano
Foto di Rita Rudiferia





IL VALICO CURIOSO (LIBERA RASSEGNA DEL forse non tutti sanno che)

... il nome **Consuma** probabilmente deriva dalla famiglia **Consumi**, gente proveniente dal Ferrarese e scacciata da quella città per ragioni politiche. In una delle tante burla messe in scena dal famoso Prete Arlotto Mainardi meglio conosciuto come il “**Pievano Arlotto**”. I suoi scherzi sono diventati famosi e proverbiali grazie anche ad una letteratura popolare fiorita e cresciuta in abbondanza per tutto il Rinascimento Fiorentino. In particolare vi voglio raccontare di quella volta che in una notte piena di pioggia, di ritorno dal Casentino il sacerdote si fermò, completamente fradicio in una piccola osteria nei pressi della Consuma. L’Osteria era piena di gente, il Pievano cercava affannosamente e inutilmente un posto accanto al fuoco ma tutti i posti erano occupati. Allora si rivolse all’oste con voce alta tanto bastava da essere udita da tutti. Egli raccontò della disavventura nell’aver perduto la bella somma di 14 lire e 19 fiorini in un posto non molto lontano da lì, quando si era fermato a pisciare. Silenziosamente, pian pianino, a piccoli gruppi, i commensali uscirono per cercare le monete e il nostro Pievano non solo poté ristorarsi tranquillo e bello largo vicino al fuoco, ma l’Oste in persona, mosso a compassione, gli abbonò il costo della cena.

Roberto Zanieri

DOMENICA 26 GIUGNO 2022

CONSUMA - SECCHIETA - VALLOMBROSA

Referente: Mazzola

Cellulare: 339 8093153

ISCRIZIONI PER TELEFONO ENTRO GIOVEDÌ 23/6/22

PARTENZA BUS : Ore 7.30 Viale Guidoni

(vecchio ingresso mercato ortofrutticolo)

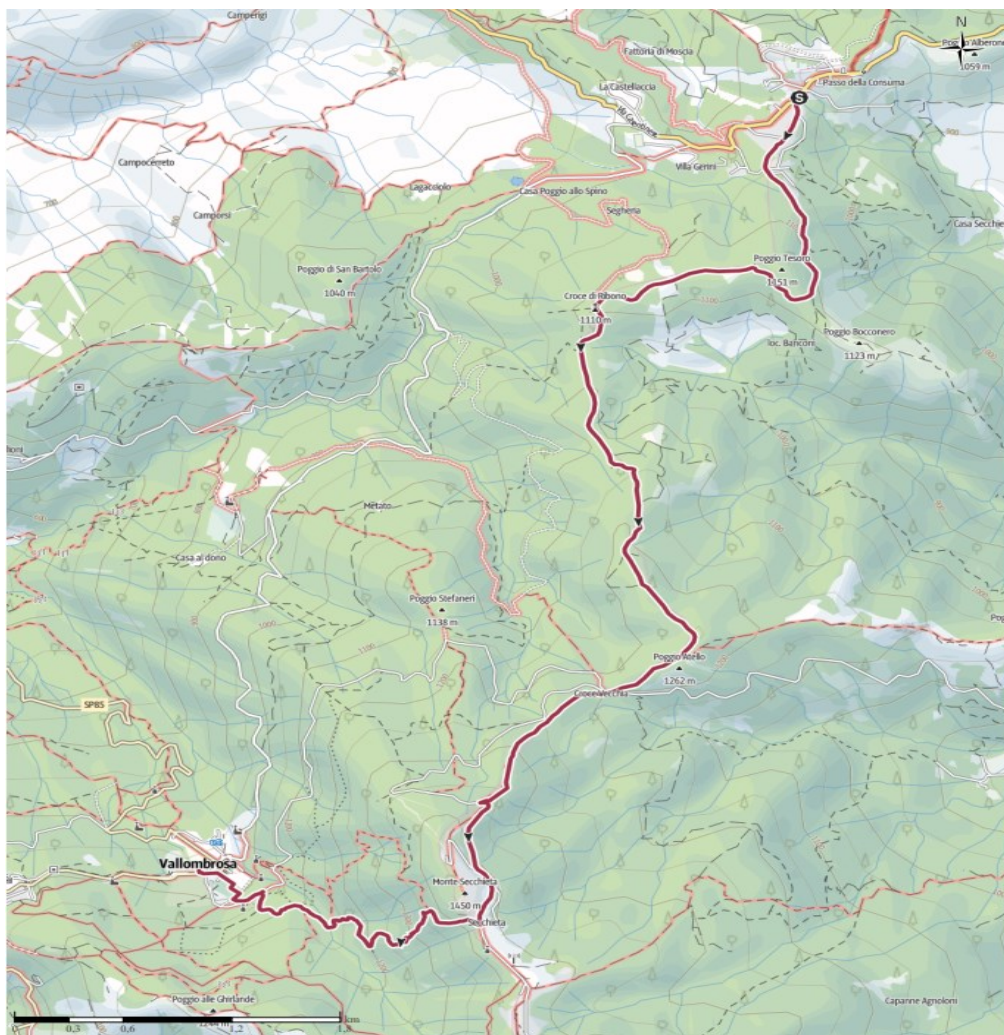
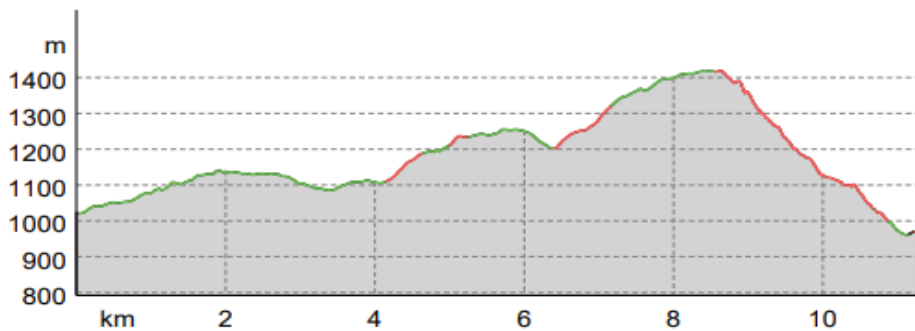
Ore 7.45 Tuscany Hall (Lungarno Aldo Moro, 3)

PERCORSO: Difficoltà E/F Dislivello + 390 - 500 Tempo 5 ore ca

Quota di partecipazione: Adulti euro 20,00 Ragazzi euro 10,00

L'escursione ha inizio dalla piazzetta della Consuma (m.1020) dove c'è una fonte. Si imbecca una stradina asfaltata che sale verso destra (direz. Sud) seguendo il segnavia CAI 00. Superata una sbarra e percorsi cinquecento metri si arriva ad un bivio dove troviamo un tabernacolo (m.1070). Si continua verso destra (si lascia alla nostra sinistra il segnavia CAI 25 che conduce a Montemignaio) fra belle abetine, tenendosi sulla cresta fino a giungere a una ampia radura ove è posta la Croce di Ribona, in legno (m.1098). Tenendo sempre la destra si segue per venti metri uno stradello forestale per poi voltare decisamente a sinistra in un bosco di abeti (all'inizio prestare molta attenzione ai segnavia). Sempre seguendo la cresta, prima fra abetaie, poi bellissime faggete, si giunge a Poggio Sambuchella (m.1212). Superata la selletta dove si trova una capanna si arriva al Passo Croce Vecchia (m.1201) ove si attraversa la strada per Secchieta e Montemignaio. Dapprima per stradello, poi per sentiero, si continua a salire; alla destra di una villetta si attraversa una faggeta e si esce sulla strada per Secchieta (poco prima della strada si stacca sulla destra il segnavia CAI 8 per Tosi). Percorsa la strada per circa ottocento metri si giunge al Rifugio di Secchieta che si trova a 1450 metri e da cui potremo godere di un bel panorama a 360°. Dopo la sosta per il pranzo al sacco si prende la comoda strada forestale che scende a Vallombrosa.

Profilo altimetrico



La BACCELLATA

Domenica 8 maggio, complice la Claudia, ci siamo ritrovati come di consueto per la “baccellata” vicino a Sarteano. Quest’anno, invece di portarci in giro fra le tombe etrusche, memorabile quella dell’Auriga infernale, ci ha organizzato un incontro memorabile con i vigneti. Abbiamo trascorso una bellissima giornata all’aperto, nell’azienda agricola Nenci. Questa azienda agricola è del nonno di Paolo, colui che cura i vitigni e tutto quello che la terra, quando è amata, può offrire. Abbiamo fatto un’escursione in mezzo ai vigneti, cercando di capire attraverso le foglie e i germogli il tipo di vite, fra un Sangiovese e un Merlot. Anche l’oliveto, alla scoperta degli olivi impollinatori, aveva un suo perché, così come la cantina con le sue botti di metallo ricolme di ottimo vino. Il gruppo dedito al turismo eno biologico, si è riunito nel cortile dell’azienda del nonno di Paolo, assieme a quello turistico proveniente da Chiusi. Nel cortile erano stati montati una serie di gazebo a coprire i tavoli e le sedie mentre, nel locale adiacente, delle mani operose, informate sulle nostre boccucce, avevano preparato dei piatti ricolmi di salumi e formaggi della zona, nonché dei “divini” baccelli. Finocchiona, prosciutto, salame, pecorino più o meno stagionato e i germogli verdi a fare da padrone, mentre il vino scivolava nei bicchieri: sembrava di essere a un baccanale! Che gioia rivedere i soci fondatori con i nuovi membri del gruppo che, straniti, guardavano quelle teste bianche, quasi con ammirazione, quando veniva detto loro tutto quello che erano stati capaci di fare fra le montagne, a cominciare dal babbo della Claudia e dalla catena dell’Himalaya. I nostri meravigliosi soci, ormai anziani, sono un pezzo di storia non solo per il Valico ma per l’alpinismo in generale! La loro esperienza, la loro voglia di educare alla montagna i più giovani, l’alterigia con la quale ancora sfiorano le cartine, quasi temessero di cancellarne i sentieri, la dice lunga sul loro amore verso la montagna. Rivedere Adriano con la Mery, Silvano con l’Anna e Aldo con la Paola, riempiva gli occhi di gioia. Che bello essere lì tutti insieme, come a cancellare il lungo inverno della pandemia, che ci ha privato di due anni di gite meravigliose. Il Valico è ripartito alla grande con tanti soci nuovi in questo 2022. Finalmente riusciamo nuovamente a organizzare tante belle escursioni e qualche gita culturale, l’ultima a Carpi con la visita al Museo del Deportato e il Campo di Concentramento di Fossoli, per ricordare un altro periodo buio della nostra storia recente. Ringraziando tutti, uno per uno, i “valicanti”, aspetto con grande gioia la prossima gita che ci rivedrà ancora una volta tutti assieme.

Paola Burberi



1° Maggio Festa dei Lavoratori con sbacellata: la camminata in vigna guidati da Paolo Nenci, il primo CONTADINO DIGITALE d'Italia.
Foto di Marco Nardoni

Il gruppo in fila indiana fra i filari. Foto di Roberto Mazzola



DA DOMENICA 17 A DOMENICA 24 LUGLIO 2022

SETTIMANA VERDE IN VAL DI FASSA CON ECO88

Referente: Mazzola

Cellulare: 339 8093153

Queste sono le camminate previste nella settimana, ogni giorno è possibile fare un percorso più breve e meno faticoso. Naturalmente gli organizzatori decideranno di volta in volta quale gita effettuare in base al meteo.

1° giorno: Viaggio per Alba con pranzo a Bolzano

2° giorno: DA ALBA AL RIF. CONTRIN SOTTO LA MARMOLADA
Per tornanti e lungo il Rio Cirelle passando per Baita Locia

3° giorno: DAL COL RODELLA AL RIF. SASSO PIATTO E RITORNO
Da Campitello in funivia poi trek sul sent. Federico Augusto

4° giorno: ANELLO PORDOI, VIEL DAL PAN, PORTA VESCOVO
In bus al Passo Pordoi poi trek fra la Marmolada e il Sella

5° giorno: RIF. CIAMPEDIE, GARDECCIA, VAJOLET, RE ALBERTO
Da Vigo in funivia poi trek sotto le Torri del Vaiolet

6° giorno: DAL PASSO SELLA AL RIFUGIO VENEZIA
Da Canazei in bus poi trek per la Città dei Sassi e Rif. Comici

7° giorno: NEL GRUPPO DEL SELLA: SAS PORDOI E PIZ BOE'
Da Canazei in funivia poi trek al Rifugio Boè o Capanna Fassa

8° giorno: Mattino libero poi partenza per Firenze

Sistemazione in albergo a tre stelle presso

HOTEL ENGEL 3* – Canazei

Costo Euro 650,00

INIZIO ISCRIZIONI GIOVEDÌ 21 APRILE

La quota comprende il soggiorno in hotel in camera doppia, la mezza pensione con bevande incluse a cena, la colazione, il trasferimento da Firenze ad Canazei e ritorno ma il BUS NON SARA' DISPONIBILE DURANTE IL SOGGIORNO

Organizzazione tecnica PROMOTURISMO S.r.l.

QUANTO PUO' VIVERE UN ALBERO NELLE NOSTRE FORESTE ?

In un paesaggio profondamente plasmato da millenni dall'uomo non è semplice rispondere a questa domanda poiché nella maggior parte delle foreste il destino degli alberi è fortemente condizionato dalle azioni antropiche, quali tagli e incendi. Esistono tuttavia lembi importanti di territorio italiano, oggi quasi tutti protetti, dove gli alberi nascono, crescono e invecchiano per secoli seguendo le leggi della Natura. **Sasso Fratino, la prima Riserva Integrale italiana istituita**, è uno di questi luoghi dal valore inestimabile, dal 1977 compreso nelle Riserve naturali Casentinesi, protetto e gestito da decenni in modo esemplare dal Corpo Forestale dello Stato e attualmente ricadente nella zona A del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Dopo un biennio di ricerche dendroecologiche, rese possibili dalla collaborazione di più Enti quali Parco Nazionale, CFS e il Dipartimento Dafne dell'Università della Tuscia, **oggi sappiamo che a Sasso Fratino i faggi possono superare i quattro e, addirittura, i cinque secoli di età.** Questi faggi sono quindi coevi di Cristoforo Colombo e Leonardo da Vinci. Il rinvenimento di faggi così vetusti, al limite della longevità per le latifoglie decidue, fa entrare Sasso Fratino nella top 10 delle foreste decidue più antiche dell'Emisfero Nord. Per generazioni di studiosi Sasso Fratino ha costituito un laboratorio naturale dove apprendere il funzionamento degli ecosistemi e sviluppare strategie per la conservazione della biodiversità. Il rinvenimento di alberi così vetusti qualifica quest'area anche per studi sulla biologia e l'ecologia dell'invecchiamento nel mondo vegetale. Si tratta di studi complessi non solo per l'arco temporale da indagare ma anche per le condizioni ambientali difficili in cui vivono gli alberi vetusti. La ricerca in tali ambienti estremi è una vera e propria sfida che si vince con la collaborazione e la sinergia di diversi attori. Del resto la storia del rinvenimento di tali alberi vetusti è un esempio di collaborazione tra diverse professionalità, tutte estremamente motivate nella conservazione della Natura. Così il Servizio Promozione, Conservazione, Ricerca e Divulgazione della Natura dell'Ente Parco ha attivato la ricerca sugli alberi vetusti del Parco, in collaborazione con l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Pratovecchio e il Dipartimento Dafne dell'Università della Tuscia, i cui ricercatori, del Laboratorio di Dendrologia, hanno prelevato quelle carotine legnose che ora stanno svelando i segreti della longevità dei faggi di Sasso Fratino. **Autori dell'articolo Alfredo Di Filippo e Gianluca Piovesan**
Tratto dal sito del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi

La Commissione Cultura organizza una visita a
Palazzo Strozzi per la mostra dedicata a:

“ DONATELLO, il Rinascimento ”

GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2022

alle ore 19.00

La Fondazione Palazzo Strozzi e i Musei del Bargello presentano **“Donatello, il Rinascimento”**, una mostra storica che mira a ricostruire lo straordinario percorso di uno dei maestri più importanti e influenti dell’arte italiana di tutti i tempi, a confronto con capolavori di artisti come **Masaccio, Brunelleschi, Andrea Mantegna, Giovanni Bellini, Raffaello e Michelangelo**. A Palazzo Strozzi la mostra si dispiega in un percorso cronologico-tematico che ricostruisce la biografia artistica di Donatello attraverso cento capolavori quali il **David** in marmo e **l’Amore-Attis** del Bargello, gli **Spiritelli** del Pergamo del Duomo di Prato, il **Crocifisso**, il **Miracolo della Mula** e **l’Imago Pietatis** dell’altare maggiore della Basilica di Sant’Antonio da Padova. Sono presenti anche numerose opere provenienti da famosi musei stranieri come il **Louvre di Parigi**, il **Metropolitan Museum di New York** e la **National Gallery di Londra**. Per la prima volta, inoltre, sono esposti fuori dal loro contesto originario il **Convito di Erode**, la **Fede e la Speranza** dal Fonte battesimale di Siena e le straordinarie porte bronzee della Sacrestia Vecchia di San Lorenzo a Firenze che sono alcune tra le numerose opere oggetto di grandi restauri realizzati in connessione con la mostra.

COSTO EURO 20,00

(compreso il biglietto di ingresso, la prenotazione, la guida e l'auricolare)

Ritrovo davanti alla biglietteria di Palazzo Strozzi alle ore 18,45

Inizio iscrizioni Giovedì 7 Aprile 2022

Il gruppo sarà composto da massimo 20 soci

I GRADI DI DIFFICOLTÀ'

Con lo scopo di semplificare la comprensione delle sigle che identificano i gradi di difficoltà indicati nelle varie escursioni, si riportano qui di seguito le scale delle difficoltà individuate dall'associazione nazionale Guide Alpine.

T = TURISTICO: Itinerari che si sviluppano su stradine, mulattiere o comodi sentieri. Sono percorsi abbastanza brevi e ben evidenti. Sono escursioni che non richiedono particolare esperienza o preparazione fisica.

E = ESCURSIONISTICO: Itinerari che si svolgono su sentieri in genere segnalati, ma di maggior impegno fisico e di orientamento. Si snodano su vari terreni (boschi, pascoli, ghiaioni, ecc.). Possono esservi brevi tratti con neve, facili e non pericolosi in caso di scivolata. Sono escursioni che possono svolgersi su pendii ripidi, anche con brevi tratti esposti. Questi sono però abbastanza protetti o attrezzati e non richiedono l'uso di attrezzatura alpinistica. Questi itinerari richiedono una certa abitudine a camminare in montagna, sia come allenamento che come capacità d'orientamento. Occorre avere un equipaggiamento adeguato. Costituiscono la maggioranza dei percorsi escursionistici che si snodano in montagna.

EE = ESCURSIONISTI ESPERTI: Itinerari non sempre segnalati e che richiedono una buona capacità di muoversi sui vari terreni di montagna. Possono essere sentieri o anche labili tracce che si snodano su terreno impervio o scosceso, con pendii ripidi e scivolosi, ghiaioni e brevi nevai superabili senza l'uso di attrezzatura alpinistica. Necessitano di una buona esperienza di montagna, fermezza di piede e una buona preparazione fisica. Occorre inoltre avere un equipaggiamento ed attrezzatura adeguati, oltre ad un buon senso d'orientamento.

EEA = ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURA ALPINISTICA: Itinerari che richiedono l'uso di attrezzatura da ferrata (cordini, imbracatura, casco, dissipatore, ecc.). Possono essere sentieri attrezzati o vere e proprie vie ferrate. Si rende necessario saper utilizzare in sicurezza l'equipaggiamento tecnico e avere una certa abitudine all'esposizione e ai terreni alpinistici.

LA FATICA

Su ciascun itinerario proposto è indicata, con le sigle "F" (**poco faticoso**), "FF" (**faticoso**), "FFF" (**molto faticoso**), la fatica necessaria per percorrerlo. Questa valutazione viene assegnata da chi ha proposto l'escursione, prendendo in considerazione i dislivelli, il tempo di percorrenza ed il tipo di terreno. Ogni partecipante dovrà considerare questa valutazione puramente approssimativa e valutare, in base al proprio allenamento, la possibilità di partecipazione.

Le attività di un giorno programmate con bus saranno effettuate solo al raggiungimento dei 25 partecipanti. Altre soluzioni possono essere proposte dal Capogita, come l'utilizzo dei mezzi propri o l'aumento del costo della gita.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ 2022

16/01	SI INIZIA IN VAL DI PESA	Mezzi propri
30/01	ANELLO DEGLI ETRUSCHI (Dicomano)	Bus
13/02	ATTORNO AL LAGO DI BILANCINO	Bus
27/02	CIASPOLATA	Bus
27-2/06-3	SETTIMANA BIANCA CON IL G.E.F.	Bus
13/03	LA VIA DEI CAVALLEGGERI (Piombino)	Bus
27/03	VOLTERRA - SAN GIMIGNANO	Bus
10/04	LA VIA DEL SILENZIO (Cortona)	Bus
23-25/04	LE FORESTE CASENTINESI (Badia Prataglia)	Bus
01/05	BACCELLATA E FESTA DEI LAVORATORI	Bus
15/05	RADUNO REGIONALE DELLA F.I.E.	Bus
22/05	TREKKING FRA LE BURRAIE (Santa Brigida)	Bus
2-5/06	ISOLA D'ISCHIA	Bus + Nave
12/06	P.O CALLA - MURAGLIONE (in ricordo di Graziano)	Bus
19/06	SALVIAMO LE ALPI APUANE CON LA F.I.E.	Bus
26/06	CONSUMA - SECCHIETA - VALLOMBROSA	Bus
17-24/07	SETTIMANA VERDE CON ECO88	Bus
21-28/08	DA RIFUGIO A RIFUGIO	Bus
11/09	PANIA DELLA CROCE CON ECO88 E G.E.F. (Apuane)	Bus
25/09	CUTIGLIANO - CASSETTE PULLEDRARI	Bus
08-09/10	LE VIE CAVE ETRUSCHE IN MAREMMA CON ECO88	Bus
23/10	MONTALCINO - SANT'ANTIMO	Bus
06/11	BALLOTTATA	Mezzi propri
20/11	ALLE CORNATE DI GERFALCO (Maremma)	Bus
08-11/12	FRA ABRUZZO E MARCHE	Bus
18/12	TREKKING DEL PUNGITOPPO	Mezzi propri